MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CORSO

Per iscriversi all'evento ECM:

- ✓ accedere tramite SPID o CIE all'Area Riservata del sito OMCeOMI: **www.omceomi.it**.
- ✓ Cliccare la freccia in corrispondenza della sezione **«Eventi»**
- ✓ Selezionare **«Corsi FAD Sincroni»**
- ✓ Cliccare in corrispondenza del corso **«Iscriviti»**
- ✓ Compilare il form e inviare l'iscrizione

Sarà possibile visualizzare il corso e il collegamento per la diretta nella sezione **«I miei corsi»**

ACCREDITAMENTO ECM

L'evento è accreditato per 500 partecipanti.

Sono riconosciuti 3,0 crediti ECM.

DESTINATARI

Accreditato per:
Medico Chirurgo (Medico generico e tutte le discipline) e **Odontoiatra**

OBIETTIVO FORMATIVO

N. 12: Aspetti relazionali e umanizzazione dele cure

TEST FINALE DELL'APPRENDIMENTO e VALUTAZIONE DELLA QUALITA'

SOLO chi avrà frequentato il 90 % dell'evento,

accedendo all'Area Riservata del sito **www.omceomi.it**

Sezione **«Eventi» - «I miei corsi» - «Corsi attivi»**

dalle ore 12.00 del 3 dicembre 2026 fino alle ore 23.55 del 5 dicembre 2026

potrà cliccare, in corrispondenza dell'evento, il tasto «**Accedi al corso**» per compilare i questionari della **valutazione finale dell'apprendimento e della qualità percepita** nella sezione dedicata**.**

CERTIFICATO ECM

Per il rilascio dei crediti ECM è obbligatorio aver frequentato almeno il 90% delle ore di formazione previste e il superamento del 75% del test dell'apprendimento



ECM Educazione Continua in Medicina

OMCeO Milano
Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

PROVIDER ECM: 1834

FAD SINCRONA

Comunicare la diagnosi:
le parole che curano e quelle che feriscono

Mercoledì 2 dicembre 2026
Ore 19.00 – 21.00

PRESENTAZIONE

La comunicazione di una diagnosi impegnativa rappresenta uno dei momenti più delicati dell'intera relazione di cura, perché in pochi minuti le parole scelte dal medico possono costruire oppure incrinare la fiducia terapeutica, orientare il paziente in una fase di grande disorientamento o lasciarlo solo con informazioni che non riesce a elaborare, aprire uno spazio per le domande oppure chiuderlo. Il modo in cui una diagnosi viene comunicata resta impresso nella memoria dei pazienti e dei familiari per anni, influenza la loro disponibilità ad affrontare il percorso terapeutico e incide sull'aderenza alle cure, sulla qualità della relazione con l'équipe e, nei casi in cui la comunicazione fallisce, sul rischio di conflitto e di contenzioso.

A fronte di questa rilevanza clinica, la formazione universitaria e specialistica dedica ancora uno spazio limitato all'apprendimento strutturato di questa competenza, che molti professionisti acquisiscono per tentativi ed errori nel corso della pratica, spesso in condizioni di poco tempo, carichi di lavoro elevati e setting poco adatti. La Legge 219/2017 ha riconosciuto in modo esplicito che il tempo della comunicazione tra medico e paziente costituisce tempo di cura, attribuendo alla relazione comunicativa una dignità clinica che richiede strumenti, metodo e allenamento.

Il corso si propone di fornire ai partecipanti strumenti concreti e immediatamente applicabili per condurre colloqui diagnostici efficaci e centrati sulla persona, dalla diagnosi oncologica alla malattia cronica e degenerativa. Il filo conduttore è l'idea che la diagnosi venga comunicata attraverso un processo che si sviluppa in più tempi, nel quale il medico deve saper decifrare ciò che il paziente sa, ciò che il famigliare vorrebbe conoscere, ciò che il paziente desidera sapere e ciò che è in grado di accogliere in quel momento.

PROGRAMMA

19.00 – 19.10
Costanzo Gala
Saluti istituzionali
Presentazione del corso

19.10 – 19.30
Angelica Giambelluca
Introduzione:
quando le parole cambiano una vita

19.30 – 19.50
Angelica Giambelluca
Il protocollo SPIKES in pratica:
strutturare un colloquio difficile

19.50 – 20.10
Sara Pozzoli
La mente del paziente che riceve la diagnosi:
emozioni, difese, silenzi

20.10 – 20.30
Angelica Giambelluca
Tra verità e speranza: come usare le parole senza ferire e senza mentire.

20.30 – 20.50
Sara Pozzoli
Quando c'è la famiglia:
comunicare a più voci nella stanza

20.50 – 21.00
Dibattito su casi clinici commentati e discussione finale

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Costanzo Gala
Referente Area Strategica
Aggiornamento Professionale
OMCeOMI

Angelica Giambelluca
Giornalista professionista e formatrice nella comunicazione medico-paziente

MODERATRICE

Luciana Bovone
Referente Area Strategica
Aggiornamento Professionale
OMCeOMI

DOCENTI

Angelica Giambelluca
Giornalista professionista e formatrice nella comunicazione medico-paziente

Sara Pozzoli
Psichiatra